



DETERMINA DEL LIQUIDATORE N. 125 DEL 07.04.2019

Oggetto: determina di acquisto lava-cassonetti e lava-strade.

Il Liquidatore

PREMESSO CHE:

- La società Cisterna Ambiente Spa in liquidazione è una società partecipata al 51% da un Ente Locale, Comune di Cisterna di Latina (LT), e quindi è sottoposta al rispetto del cosiddetto "Codice Appalti" d.lgs. n. 50/2016;
- La società Cisterna Ambiente S.p.A. è stata posta in liquidazione volontaria in data 01.05.2015 e successivamente con delibera di assemblea straordinaria del 28.07.2016 i soci hanno nominato il dott. Pino Paoletti quale liquidatore della società.
- Il Comune di Cisterna di Latina con Ordinanza Sindacale nr. 91 del 30.06.2018 ha provveduto a conferire ulteriore proroga del contratto di servizio dal 01.07.2018 al 20.09.2018.
- Con Delibera di Assemblea Straordinaria dei Soci del 16 luglio 2018 veniva nominato il sottoscritto liquidatore della Società in sostituzione del dott. Pino Paoletti;
- A seguito di incontri con il socio di maggioranza è stata confermata la volontà dello stesso di strutturare un percorso per la gestione *in house* del servizio e che la Cisterna Ambiente S.p.A. in liquidazione dovrà, comunque, proseguire il servizio pubblico, essenziale per la città;
- l'entrata in vigore del nuovo Regolamento UE 2016/679, che ha novellato il Decreto Legislativo 196/2003, integrato con le ulteriori modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 101/2018;
- la Cisterna Ambiente spa deve garantire al Comune di Cisterna di Latina il servizio di lavaggio delle strade e l'igienizzazione dei cassonetti stradali;
- la Cisterna Ambiente S.p.A. nelle precedenti annualità li è disfatta dell'attrezzatura per eseguire tali servizi;
- il costo dei lavaggi strada da eseguire tre volte l'anno ammontano a circa ¾ mila euro a lavaggio mentre l'igienizzazione dei cassonetti avrebbe un costo analogo con ripetizioni da effettuarsi 4/5 volte l'anno;
- la Cisterna Ambiente S.p.A. ha sempre eseguito servizi aggiuntivi al Socio di Maggioranza senza ricevere integrazioni al contratto di servizio – che veniva sempre prorogato in modo limitato – e non è riuscita, per evitare dispendi di spesa e occupazione in eccessivo orario straordinario dei dipendenti, ad effettuare regolarmente i servizi oggetto della presente determina;
- il Comune di Cisterna di Latina ha sanzionato la Cisterna Ambiente S.p.A. con una penale di 19.000,00 euro per la mancata esecuzione dei servizi;

TENUTO CONTO che la gestione della società, per cause di forza maggiore ed indipendenti dalla volontà del Liquidatore e del personale attualmente operante, prosegue in condizioni di urgenza ed emergenza al solo scopo di garantire lo svolgimento del servizio di raccolta dei RR.SS.UU, servizio primario essenziale per la tutela della salute pubblica, in attesa della pubblicazione della gara di appalto in corso di definizione da parte del Comune di Cisterna di Latina, o per la definizione del percorso di gestione *in house* del servizio, come indicato nell'Assise Consiliare del 30 giugno 2018;

RICHIAMATO:

quanto illustrato nelle premesse e nelle motivazioni delle Ordinanze Sindacali nr. 91 e 156 del 2018 del Comune di Cisterna di Latina, che qui si intendono richiamate e trascritte;

VISTI:

- ☐ l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
 - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
 - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 63 sulle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando;
 - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
 - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
 - l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

CONSIDERATO, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- b) nei casi di specie, trattandosi di affidamenti ciascuno di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”; rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di utilizzo di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;
- c) Visto l'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei “beni e servizi disponibili”;
- d) rilevato che, a richiesta precisa, il Ministro dell'Economia e Finanza (MEF) ha risposto con la nota Prot Num: 0026072/2015 del 04/03/2015 per affermare il diniego alla soc. Cisterna Ambiente alla iscrizione a Consip e MEPA e quindi il divieto di acquistare lavori, beni e servizi sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- e) per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni (e società partecipate), l'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: “ Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni (e quindi le società partecipate) possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro ”;

ATTESO che, comunque, non risulta attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

RILEVATO

-) che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;
-) che è necessario eseguire i servizi di lavaggio strade e di igienizzazione dei cassonetti stradali;
-) che la NET URBAN SERVICE srl deve disfarsi del veicolo Iveco targato EG652YP in grado di effettuare il lavaggio delle strade, il lavaggio dei cassonetti direttamente sul posto e dotato di lancia per la pulizia dei muri;
-) che la somma richiesta è di € 6.000,00 oltre oneri di legge per la cessione del veicolo
-) che i preventivi per il lavaggio strade si sono sempre aggirati intorno ai 3.500,00 a servizio mentre il ciclo di lavaggio cassonetti ammontava ad € 5.000,00;

STABILITO di procedere, alla formalizzazione dell'acquisto del veicolo in proprietà della NET URBAN SERVICE Srl successivamente ai controlli meccanici ed alla revisione al fine di evitare il ripetersi delle sanzioni da parte del Comune di Cisterna di Latina e per garantire alla Cisterna Ambiente un risparmio nella effettuazione dei servizi;

VISTO l'unico preventivo pervenuto - non richiesto - dal momento che la Net Urban Service srl ha manifestato l'intenzione di cedere il bene e che la somma richiesta è ampiamente rispondente sia al valore intrinseco del bene sia alla necessità della Cisterna Ambiente di effettuare i servizi da contratto anche al fine di evitare il ripetersi delle sanzioni:

DETERMINA

1. Di accettare il preventivo proposto dalla NET URBAN SERVICE SRL di € 6.000,00 oltre oneri di legge per l'acquisto del veicolo IVECO targato EG652YP. Acquisto che sarà formalizzato successivamente alle verifiche tecniche del veicolo stesso.
2. Di affidare direttamente alla ditta NET URBAN SERVICE SRL con sede in via Marittima 120 in Ceccano con P. IVA 01971170608 e REA FR119331. Di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - i contratti saranno stipulati nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
 - le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale;
3. Di dare atto che la spesa totale prevista trova copertura nei fondi dell'anno di competenza.
4. Di imputare il pagamento all'anno 2019.
5. Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica, come anche richiamato dalle Ordinanze Sindacali nr. 91 e 156 del 2018.
6. Di dare atto che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010.
7. Di prendere atto che i contratti conseguenti al presente provvedimento non sono soggetti al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a).
8. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale della società all'interno della Sezione "Società Trasparente".
9. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016 che:
 - a) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - b) non si pubblica la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, in quanto non è necessario costituirli.

Il Liquidatore
Avv. Diego Cianchetti